

Rosh Ha-Shanah: Buon Compleanno

Prosegue l'approfondimento delle feste ebraiche più importanti riportate nel calendario interreligioso 2014 con l'aiuto di un articolo pubblicato su "Terra Santa" dalla Rabbina Anna Pontecorvo Potenza.

Rosh Ha-Shanah è una delle ricorrenze ebraiche più solenni: segna infatti il "principio", "Bere'shit" di ogni cosa, cioè la creazione.

E prima della Creazione? C'era solo D-o, che iniziò a creare la Torah e poi il mondo con i suoi sette cieli, e la terra, con i suoi sette strati, e le dodici costellazioni, con i loro trenta eserciti, e gli astri, che per ognuno di essi ha creato trenta legioni di altri corpi celesti, e per ogni legione, trenta file di alti astri, e per ogni fila, trenta corti, e per ogni corte, trenta campi, e per ogni campo, ...365 miriadi di stelle e... la luce e l'oscurità e... gli animali e... tutto fu creato per il bene dell'uomo che proprio in questo 1° giorno di Tishri compie il suo 5775° compleanno.

Buon compleanno Uomo!

D-o lo creò dalla terra pura (adama) proveniente dal Monte Moriah, l'ombelico della terra, e dalla terra proveniente dai quattro angoli del mondo, portatagli dall'Arcangelo Gabriele: terra rossa per il sangue e la carne, nera per le viscere, bianca per le ossa e per i nervi, verde oliva per la pelle.

E alla sua nascita, avvenuta nel Paradiso Terrestre, D-o gli regalò la terra e tutto quanto ne faceva parte al solo scopo di offrirgli la possibilità di lodarlo e di glorificarlo e aspettandosi evidentemente riconoscenza ed obbedienza.

Il nostro progenitore era come gli altri, un angelo, era stato accettato da tutti gli Angeli e riconosciuto padrone della terra, con l'eccezione dall'angelo Sammaele, creato dallo splendore di D-o così bello da avere addirittura un numero doppio di ali.

Adamo, il primo uomo, non si sentì soddisfatto di quanto gli era toccato in sorte; i regali ricevuti non gli bastavano e chiese pertanto ancora di più (l'inclinazione al male). Ed ecco Eva, la madre di tutti i viventi nonché... della disobbedienza e quindi del peccato che le fece commettere il geloso Sammaele.

Costui mandò il Serpente che istigò Eva a mangiare il frutto dell'Albero della Conoscenza (Etrog) ed a farne mangiare ad Adamo; quale conseguenza del peccato, l'uomo aveva così scelto la morte.

Ma D-o, in previsione di tutto ciò, aveva pensato ancora prima di creare il mondo a creare la Torah, perché l'uomo potesse vivere rettamente vincendo così la sua inclinazione al male, e la penitenza.



Ed è in questo giorno di Rosh Ha-Shanà che iniziano i giorni del pentimento; è in questo giorno che si suona lo Shofar per risvegliare i peccatori ed indurli a pentirsi e nello stesso tempo confondere Sammaele, il principale accusatore di Israele in Paradiso. In questo giorno con il pentimento neutralizziamo il male e risaniamo la nostra vita allungandone gli anni ed avvicinando la Redenzione, ricordando sempre che non siamo soli ma che il Signore, nella Sua infinita bontà, aspetta che apriamo al pentimento una via "... stretta appena come la cruna di un ago, ed Io vi aprirò porte per cui potranno passare carri e cocchi" (Cantico dei Re V°-II°).

Anna Potenza

Il 25 Settembre è il capodanno religioso, “Rosh ha-Shana” per il popolo ebraico, il 5775 dalla creazione del Mondo, a cui fanno riferimento i contratti legali, quello in base al quale calcolare la progressione degli anni e quindi anche per il calcolo dell'anno sabbatico e del giubileo.

È tradizione che tutti gli uomini, le donne e i bambini vadano alla sinagoga per ascoltare il suono dello shofar .

Nel pomeriggio si commemora il sacrificio di Abramo con il “Tashlich (servizio di preghiera)”, in cui viene chiesto al “Re dell’Universo” di "gettare via i nostri peccati nelle profondità”. Ci si reca quindi presso un corso d’acqua o in riva al mare o presso un pozzo e si scuotono i lembi dei propri abiti per gettar via – simbolicamente – i propri peccati.

